



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 4

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2018.**

L'Anno **duemiladiciotto** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

PICCININI TOMAS	Presente
MARTELLI MAURO	Presente
BARANA FERNANDO LUIGI	Presente
FORTUNA SABRINA	Presente
LICCARDO FRANCESCO	Assente
TURRINA LEONARDO	Presente
FACCIOLI ANTONIO	Assente
ZERMINIANI GRAZIANO	Presente
SIMONCELLI RENATO	Presente
AL ZEER SILVIA	Presente
FRIGO PIER FABIO	Presente
CIPRIANI GIORGIO	Presente
MAZZI ALESSANDRO	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. CORSARO FRANCESCO.

Il Sig. PICCININI TOMAS, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

Premesso che con l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'Imposta unica comunale (I.U.C.);

Atteso che la predetta imposta si compone dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Considerato che l'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede:

- al comma 651, che il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- al comma 652, la facoltà per i Comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo, ai limiti massimi e minimi fissati dal Dpr n. 158/1999 per i coefficienti Kb, Kc e Kd, concernenti rispettivamente la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche e le quote fissa e variabile di quelle non domestiche;
- al comma 654, che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio;

Visto che:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con il DPR n. 158/99 sono stati fissati i coefficienti in base ai quali calcolare le tariffe;
- l'articolo 1, comma 683, della L. 27.12.2013, n. 147 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2016 è stato attivato, a partire dall'anno 2016, il servizio di raccolta porta a porta della frazione verde e ramaglie R.S.U. su richiesta dei cittadini utenti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario anno 2018 per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la Legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017, al comma 37 dell'art. 1, ha confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti locali che prevedono aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote/tariffe 2016, ad esclusione della TARI;

Dato atto che il Piano finanziario per l'anno 2018 prevede che il costo complessivo presunto di gestione, da coprire al 100%, sia di Euro 761.206,57 (Iva inclusa e Tributo ambientale provinciale al 5% escluso);

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 27, comma 8, della L. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 52, comma 1, del D. Lgs. 446/1997, il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Atteso che il Ministro dell'Interno, con Decreto 29.11.2017 (pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06.12.2017), ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli Enti Locali al 28.02.2018;

Visto:

- l'articolo 42, comma 1, del Regolamento comunale IUC ove viene stabilito che, se non già definito dalla normativa vigente, le scadenze TARI vengono stabilite dalla deliberazione di approvazione delle tariffe;
- la necessità di stabilire delle progressive scadenze di pagamento TARI per il 2018 sostenibili per i contribuenti, in considerazione del fatto che la prima rata IMU-TASI scade il 16.06.2018 e la seconda rata IMU-TASI scade il 16.12.2018;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento in adozione;

PROPONE

- 1) di stabilire il pagamento della TARI per l'anno 2018 in due rate, scadenti il 16 luglio 2018 ed il 15 novembre 2018;
- 2) di prendere atto della suddivisione del costo totale di Euro 761.206,57 (Iva inclusa e Tributo ambientale provinciale al 5% escluso) in parte fissa ed in parte variabile come individuato nel Piano Finanziario e sinteticamente riportato nel prospetto che segue:

Costi rientranti nella parte fissa:

1. Costo spazzamento e lavaggio strade: CSL
2. Costi amministrativi di accertamento, riscossione contenzioso: CARC
3. Costi generali di gestione: CGG (aumentati del 50% di CRT e CRD)
4. Costi comuni diversi: CCD
5. Altri costi: AC
6. Costi d'uso del capitale: CK

TOTALE COSTI PARTE FISSA: Euro 414.455,26

Costi rientranti nella parte variabile:

1. Costi Raccolta e Trasporto RSU: CRT
2. Costi Raccolta Differenziata: CRD
3. Costi di Trattamento e Smaltimento RSU: CTS
4. Costi di trattamento e riciclo: CTR

TOTALE COSTI PARTE VARIABILE: Euro 346.751,31

- 3) di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come segue:
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche: 78%
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche: 22%
- 4) di approvare, per l'anno 2018, in base ai coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, le seguenti tariffe per le utenze domestiche:

<i>Numero Componenti</i>	<i>Ka *</i> <i>Applicato</i>	<i>Tariffa Fissa [€/mq]</i>	<i>Kb* Applicato</i>	<i>Tariffa Variabile</i> <i>[€/utenza]</i>
--------------------------	---------------------------------	-----------------------------	----------------------	---

1	0,80	0,6187	0,6	36,7084
2	0,94	0,7488	1,4	86,0707
3	1,05	0,8364	1,8	110,6623
4	1,14	0,9081	2,2	135,2539
5	1,23	0,9798	2,9	178,2892
6 o più	1,30	1,0356	3,4	209,0288

Ka = coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare

Kb = coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

Alle tariffe di cui sopra dovrà essere aggiunto il Tributo ambientale provinciale del 5%.

5) di determinare che alle utenze domestiche con componenti residenti nel Comune che acquistano, nell'anno di riferimento, pannolini lavabili per i loro bambini di età compresa tra zero e 24 mesi oppure pannoloni lavabili, assorbenti lavabili o mooncups lavabili (coppette mestruali) per persone conviventi e residenti, si applica, considerando l'obiettivo diminuzione della quantità di rifiuti conferiti al servizio, la riduzione del 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di riduzione complessiva pari ad € 160,00;

6) di approvare, per l'anno 2018, in base ai coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, le seguenti tariffe per le utenze non domestiche:

<i>Categoria e Descrizione</i>		<i>Kc* applicato</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Kd* applicato</i>	<i>Tariffa Variabile €/mq</i>	<i>Totale Tariffa €/mq</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,3378	3,28	0,2678	0,6056
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,2533	2,50	0,2041	0,4574
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,4307	4,20	0,3429	0,7736
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi,	0,76	0,6418	6,25	0,5103	1,1521
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,3209	3,10	0,2531	0,5740
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,2871	2,82	0,2302	0,5173
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,0134	9,85	0,8042	1,8176
8	Alberghi senza ristorante	0,95	0,8022	7,76	0,6336	1,4358
9	Case di cura e riposo	1,00	0,8445	8,20	0,6695	1,5140
10	Ospedali	1,07	0,9036	8,81	0,7193	1,6229
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,9036	8,78	0,7169	1,6205
12	Banche ed istituti di credito	0,61	0,5151	5,03	0,4107	0,9258
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,8360	8,15	0,6654	1,5014
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,9374	9,08	0,7414	1,6788
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,7009	6,81	0,5560	1,2569
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,9205	8,90	0,7267	1,6472

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,9205	8,95	0,7307	1,6512
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,6925	6,76	0,5519	1,2444
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,9205	8,95	0,7307	1,6512
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	0,3969	4,70	0,3837	0,7806
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,38	0,3209	3,40	0,2776	0,5984
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	4,7037	45,67	3,7288	8,4358
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	4,0957	39,78	3,2479	7,3436
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	3,3441	32,44	2,6486	5,9927
25	Supermercato, pane e pasta, generi alimentari	2,02	1,7058	16,55	1,3512	3,0570
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,3005	12,60	1,0287	2,3292
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	6,0548	58,76	4,7975	10,8523
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,3174	12,82	1,0467	2,3641
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2,9556	28,70	2,3433	5,2989
30	Discoteche, night club	1,04	0,8782	8,56	0,6989	1,5771

Kc = coefficiente potenziale di produzione

Kd = coefficiente di produzione kg/mq annuo

Alle tariffe di cui sopra dovrà essere aggiunto il Tributo ambientale provinciale del 5%.

7) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico "Portale del federalismo fiscale" del Ministero dell'economia e delle finanze;

8) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a provvedere all'esecuzione della presente deliberazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

Il Sindaco apre la discussione. Interviene il consigliere Frigo il quale evidenzia il calo delle tariffe. Il dott. Bellesini precisa che si tratta di una diminuzione del 3% per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche la tariffa rimane praticamente invariata.

Il vicesindaco Martelli precisa che per le utenze non domestiche, vi è una diminuzione del 0,10% per la cat. 20, un aumento dello 0,21% per la cat. 21, un aumento dello 0,45% sulle altre utenze non domestiche e una diminuzione del 3% sulle utenze domestiche.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Sentiti gli interventi come sopra riportati.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 10
Con voti favorevoli 6
Contrari 4
Astenuiti //

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale;

Presenti n. 10
Con voti favorevoli n. 6
Contrari 4 (Frigo, Cipriani, Al Zeer e Mazzi)
Astenuiti //

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267.

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

Il Responsabile del Servizio MANTOVANI KATIA esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì,18-01-18

Il Responsabile del Servizio
F.to MANTOVANI KATIA

Il Responsabile del Servizio Mantovani Katia esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Lì,18-01-18

Il Responsabile del Servizio
Mantovani Katia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to PICCININI TOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CORSARO FRANCESCO

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15-02-2018.

Mozzecane, lì 15-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Elisabetta Soave

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Mozzecane, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Elisabetta Soave